

Aziende locali La maglia nera in base al «ritorno sul capitale» secondo la ricognizione in tutta Italia preparata dal governo in vista della spending review

Conti in rosso, il primato all'azienda del vento di Bolzano

Un parco eolico sul crinale del Brennero. Era l'idea della partecipata dal Comune altoatesino. Costata cara

ROMA — È finita all'ultimo posto tra le società partecipate per efficienza in base al Roe, il «return on equity», cioè il rapporto tra risultato netto e mezzi propri, che in questo caso diventa un numero persino difficile da scrivere: un risultato negativo del 10.351,39 per cento.

È una società altoatesina partecipata al 49% da un'altra società, l'Azienda energetica spa, per metà del Comune di Bolzano e per metà di quello di Merano. Si chiama Wpp Uno spa e si occupa di gestione di parchi eolici per la produzione di energia elettrica. Un compito che però finora non ha svolto nella sua sede legale: Bolzano. Perché il grande progetto che era in gestazione, il più grande parco eolico delle Alpi, non è mai partito.

Nel dicembre del 2012 è arrivato lo stop del Tar di Bolzano a quello che sa-

rebbe dovuto essere il più grande parco eolico del Brennero, finito in mezzo alle polemiche per l'impatto sul paesaggio e persino sulle rotte migratorie degli uccelli. Il progetto prevedeva 19 torri eoliche, alte quasi 100 metri, da distribuire sui sette chilometri di crinale sul confine del Brennero, a 2.300 metri di quota. Qui avrebbe dovuto avanzarsi dell'Alpine jet, un vento che soffia per tutto l'anno, dotato di una certa potenza, buona per la produzione di energia elettrica. Il progetto era stato anche ridimensionato proprio per andare incontro alle proteste locali. In questo modo il parco aveva ottenuto il via libera della Provincia ma si era ritrovato contro gli ambientalisti e i club alpini, allarmati per l'inquinamento visivo, e non solo, che l'impianto avrebbe prodotto. Poi lo stop del Tar, motivato dal fatto che, secondo una legge della

Provincia di Bolzano, le aree montane al di sopra dei 1.600 metri sono sottoposte a vincolo paesaggistico. Non solo: il progetto non sarebbe stato idoneo a ottenere l'autorizzazione secondo i requisiti richiesti dalla Convenzione delle Alpi per i progetti con possibili effetti transfrontalieri sull'ambiente.

La società ha quindi cambiato target svolgendo la propria attività in Toscana, dove ha realizzato a fine 2012, in meno di quattro mesi, il parco eolico di Montecatini Val di Cecina, costituito da cinque impianti eolici Leitwind, il secondo rispetto a un altro parco in funzione nella stessa zona dal 2008. Qui non ci sono stati problemi, almeno a giudicare dai ringraziamenti che il presidente di Wpp Uno, Anton Seeber, ri-

La svolta

Dopo lo stop del Tar al primo progetto, l'azienda ha realizzato cinque impianti vicino a Montecatini

Tappe

Il piano del governo per snellire il parco delle società pubbliche e trovare finanziamenti ulteriori per il bonus fiscale prevede, secondo uno studio già realizzato dal commissario Cottarelli, un taglio che farebbe scendere il numero delle attuali società da 8 mila a mille.

Il procedimento, in sette mosse, comincerebbe con la cancellazione delle 1.250 società che ancora esistono ma che non sono più operative. Altre 800 sparirebbero, in un secondo tempo, allargando il divieto di partecipazione nelle aziende di servizi con rilevanza economica. Se si fissano criteri di soglia minima per fatturato e dipendenti ne spariscono ulteriori 900.

E ancora: 2.400 verrebbero dismesse in base agli effetti di misure più complesse che interessano diversi settori

volge al Comune di Montecatini per «l'ottima collaborazione instaurata».

Il fermo dell'impianto del Brennero deve aver prodotto però conseguenze sui conti della società, che era nata nel dicembre del 2009. Così, nell'ultimo bilancio rintracciabile presso i registri della Camera di commercio, risalente al 30 maggio scorso, risulta che il 2013 si è chiuso con una perdita di 170.248 euro, che ha eroso il patrimonio in negativo fino a un valore finale di 38.917 euro, facendo ricorrere quindi la fattispecie dell'articolo 2447 del Codice Civile (perdita di oltre un terzo del capitale).

I soci quindi si sono fatti carico di coprire le perdite ciascuno per la propria parte: per 83.422 euro l'Azienda energetica di Bolzano e Merano e per 86.826 euro il socio privato Wpp Wind Power Project spa, azienda del gruppo Leitner di Vipiteno che produce dal 1888 con successo impianti a fune.

Si farà mai l'impianto eolico del Brennero? Per ora la questione sembra finita sotto silenzio.

A. Bac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vertice amministrativo
Arno Kompatscher, presidente della Provincia di Bolzano



